

DANIELA L. Incontri istituzionali a Tripoli

Motopesca sequestrato, Tumbiolo e l'armatore sono andati in Libia

●●● Giungere al dissequestro del peschereccio mazarese «Daniela L» bloccato al porto di Bengasi, in Libia, dallo scorso 7 ottobre, è l'obiettivo dell'ennesima missione, a Tripoli, del presidente del Distretto della pesca Giovanni Tumbiolo.

Il presidente è giunto nel Paese nordafricano ieri accompagnato dall'armatore del motopesca, il palermitano Vincenzo Lo Nigro.

«Siamo a Tripoli - ha detto Lo Nigro - per una serie di incontri istituzionali.

In Parlamento, insieme con Tumbiolo, ho già incontrato il presidente della Repubblica di Libia Mohamed Mogarief.

Il presidente, come ha già fatto qualche giorno fa in Ita-

lia, ci ha date ampie rassicurazioni circa il rilascio del nostro natante.

Mi auguro di potere avere nuove buone entro venerdì prossimò.

Inoltre considerata la situazione sempre più difficile che si sta creando a Bengasi i due marittimi del 'Daniela L' che dopo le festività di Natale trascorse a casa, in Sicilia, erano ritornati a bordo sperando che di giorno in giorno venisse dato l'ok a potere lasciare la Libia, e andranno via insieme con il console Guido De Sanctis che nei giorni scorsi è rimasto vittima di un attentato».

Continuano così le iniziative per cercare di sbloccare la vicenda che tiene col fiato sospeso i familiari.